

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

I ritardi nell'elaborazione delle dichiarazioni d'imposta creano disagi ai sussidiati

Da alcune fonti ci vengono riportati dei notevoli ritardi - in particolare dall'introduzione della dichiarazione annuale - con cui vengono elaborate le notifiche d'imposta. Si parla di gente che a tuttora non ha ancora ricevuto la notifica delle imposte 2005.

In particolare, la situazione è delicata per le persone meno abbienti (pensionati che vivono della sola AVS), in quanto copia di tale documento deve essere allegata alla richiesta dei sussidi per la cassa malati o per altri aiuti sociali.

Alla luce di quanto precede, si chiede:

1. È al corrente il Consiglio di Stato di casi come quello descritto, e che dimensione ha raggiunto finora il fenomeno?
2. Intende il Consiglio di Stato porvi rimedio, in modo che il pensionato o il meno abbiente non abbia a subire i disagi di un ritardo nel pagamento dei premi di cassa malati, causato da tale situazione e quindi non imputabile a sue mancanze?
3. Sarebbe possibile, nell'ambito dell'Ufficio contribuzioni, dedicare a questo tipo di contribuenti - la cui dichiarazione d'imposta è solitamente limitata a poche voci d'entrata e a deduzioni abbastanza chiaramente definibili - una corsia preferenziale nell'elaborazione della dichiarazione d'imposta, in modo che ulteriori difficoltà non vadano ad aggiungersi ad una situazione già di per sé stessa di disagio finanziario?

Gruppo UDC in Gran Consiglio